



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL DIRETTORE

Prot. 260117

Roma li 13/05/2015



Dott.ssa Giulia Braca
Via dell'Agora n. 73
04100 Latina

Dott. Pietro Santoro
Via Pietro Mascagni n. 10
04100 Latina

Unindustria Provincia di Latina
c.a. Presidente
Fabio Miraglia
Via Montesanto n. 8
04100 Latina

e p.c. CCIAA di Latina
c.a. Presidente
Vincenzo Zottola
cciaa.latina@lt.legalmail.camcom.it

Ministero Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato, la
concorrenza, il consumatore, la vigilanza
e la normativa tecnica - **Divisione XXII -**
Sistema camerale
c.a. Gianfrancesco Vecchio
dgmccvnt.dg@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Notifica Decreto Presidente della Regione Lazio n. T00092 del 12 maggio 2015.

Si notifica, per l'opportuno seguito, il Decreto della Presidente della Regione Lazio in oggetto recante <<Consiglio della CCIAA di Latina - Settore "Chimico-Farmaceutico". Attuazione art.12, comma 6, della Legge n. 580/1993 s.m.i.. Individuazione e nomina del consigliere camerale, in sostituzione del Dott. Pietro Santoro, dimissionario>>.

Distinti saluti

Rosanna Bellotti



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Decreto del Presidente

N. 100082 del 12 MAG. 2015

Proposta n. 6534 del 24/04/2015

Oggetto:

Consiglio della CCIAA di Latina - Settore "Chimico-Farmaceutico". Attuazione art.12, comma 6, della Legge n. 580/1993 s.m.i.. Individuazione e nomina del consigliere camerale, in sostituzione del Dott. Pietro Santoro, dimissionario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

MAZZUCCHI CARLO MATTEO

MAZZUCCHI CARLO MATTEO

Il Direttore Regionale

R. BELLOTTI

L' Assessore

FABIANI GUIDO

COPIA CONFORME

Il Presidente della Regione Lazio

Oggetto: Consiglio della CCIAA di Latina - Settore "Chimico-Farmaceutico". Attuazione art.12, comma 6, della Legge n. 580/1993 s.m.i. Individuazione e nomina del consigliere camerale, in sostituzione del Dott. Pietro Santoro, dimissionario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo economico e Attività produttive;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99";
- VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 recante: "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n.580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.222 del 23/09/2011;
- VISTO l'art. 10 del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale i componenti del Consiglio camerale sono nominati dal Presidente della Regione, su designazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti;
- VISTO l'art. 11, comma 1, del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale "in caso di decesso, dimissioni o decadenza di un consigliere, la camera di commercio ne dà immediato avviso al Presidente della giunta regionale che provvede, entro trenta giorni dalla comunicazione, sulla base delle indicazioni fornite, entro quindici giorni dalla relativa richiesta, dall'organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente deceduto, dimissionario o decaduto";
- VISTO l'art. 11, comma 4, del D.M. n. 156/2011, ai sensi del quale "l'organizzazione imprenditoriale o sindacale o l'associazione dei consumatori che non provvedono, entro il termine di cui al comma 1, ad indicare il nominativo del sostituto, vengono escluse dal procedimento e il Presidente della giunta regionale provvede ai sensi del comma 6, dell'articolo 12 della legge";
- VISTO il comma 6 dell'art. 12 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., ai sensi del quale "qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare le designazioni dei consiglieri con le modalità indicate al decreto di cui al comma 4 del presente articolo, la designazione o le designazioni vengono richieste all'organizzazione o all'associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore. In caso di ulteriore inerzia da parte delle organizzazioni individuate, il presidente della giunta regionale nomina entro venti giorni il componente o i componenti del consiglio camerale tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore che deve essere rappresentato. Le modalità di applicazione del presente comma nel caso di apparentamento sono stabilite con il decreto di cui al comma 4";

COPIA CONFORME

Al Presidente della Regione Lazio

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00077 del 17 marzo 2014, recante "Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articoli 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 9 - Individuazione delle organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Latina", con il quale è stata determinata la rappresentanza nel Consiglio dell'Ente Camerale di Latina per ciascuna organizzazione imprenditoriale, sindacale e dei consumatori, o loro raggruppamento, nell'ambito dei settori economici, sindacali e di tutela dei consumatori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00255 del 6 agosto 2014, concernente "Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articolo 12 - Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Latina";

CONSIDERATO che, con il suddetto Decreto, era stato nominato in rappresentanza del settore "Chimico-Farmaceutico" nel Consiglio della CCIAA di Latina il Dott. Pietro Santoro, su designazione della Confindustria di Latina (Unindustria Latina);

VISTA la nota camerale n. 22508 del 07/10/2014, trasmessa con PEC del 07/10/2014 acquisita agli atti regionali in data 08/10/2014 con prot. n. 558294/09/01, con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Latina ha comunicato alla Regione Lazio le dimissioni del Dott. Pietro Santoro dall'incarico di componente del Consiglio dell'Ente camerale;

VISTA la nota regionale prot. n. 564480 del 13/10/2014, con la quale la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha richiesto a Unindustria Latina la designazione del nuovo rappresentante nel Consiglio della CCIAA di Latina per il settore "Chimico-Farmaceutico", ricevuta da detta Organizzazione imprenditoriale in data 20/10/2014;

VISTA la nota prot. n. 346/1/Ad del 04/11/2014, trasmessa con raccomandata riportante quale data di spedizione quella del 06/11/2014 e acquisita agli atti regionali in data 11/11/2014 con prot. n. 624034 in data 11/11/2014, con la quale il Presidente di Unindustria Latina ha designato il proprio rappresentante per il settore "Chimico - Farmaceutico" nel Consiglio della CCIAA di Latina, in sostituzione del Dott. Pietro Santoro;

RILEVATO che la suddetta designazione è stata trasmessa due giorni oltre il termine perentorio di quindici giorni stabilito, a pena di decadenza, dal comma 1 dell'art. 11 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, per l'invio delle designazioni in caso di sostituzione di un consigliere camerale dimissionario;

CONSIDERATO che la suddetta situazione integra gli estremi stabiliti dal comma 4 dell'art. 11 del D.M. n. 156/2011 per escludere dal procedimento l'organizzazione imprenditoriale che non ha provveduto ad effettuare le designazioni dei consiglieri con le modalità indicate dal decreto stesso;

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., di pronuncia di decadenza del seggio assegnato a Confindustria di Latina per il settore "Chimico-Farmaceutico" nel Consiglio della CCIAA di Latina con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00077 del 17/03/2014, trasmessa con nota regionale prot. n. 699443 del 17/12/2014 (Raccomandata n.141843542608) spedita il 18/12/2014 e ricevuta dal destinatario in data 08/01/2015;

CONSIDERATO che con la suddetta nota regionale è stato, inoltre, assegnato a Confindustria Latina il termine di 20 gg., decorrenti dalla data di ricezione della nota stessa, per presentare memorie scritte e documenti attinenti al procedimento in parola;

RILEVATO che, entro il suddetto termine (scaduto il 28/01/2015), non risultano pervenute alla Regione Lazio memorie scritte o documenti di Confindustria Latina;

Al Presidente della Regione Lazio

RITENUTI, pertanto, sussistenti i presupposti per l'esclusione di Confindustria Latina dal procedimento per il settore "Chimico-Farmaceutico" nel Consiglio della CCIAA di Latina di cui ai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00077 del 17/03/2014 e n. T00255 del 6 agosto 2014;

RITENUTO, altresì, di dover dichiarare il Dott. Pietro Santoro decaduto dall'incarico di componente del Consiglio della CCIAA di Latina in quanto dimissionario;

CONSIDERATO che per l'assegnazione del seggio per il settore "Chimico - Farmaceutico", in sede di rinnovo del Consiglio Camerale, non hanno concorso ulteriori organizzazioni imprenditoriali oltre a Confindustria Latina;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra, ai sensi del comma 6, dell'art. 12 della Legge 580/1993 e s.m.i., alla sostituzione del consigliere decaduto deve provvedere direttamente il Presidente della Regione Lazio scegliendo "tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore che deve essere rappresentato";

VISTO il curriculum vitae della Dott.ssa Giulia Braca;

TENUTO CONTO che il suddetto nominativo ha rilasciato, a norma dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445, una dichiarazione attestante la propria disponibilità alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico, l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'articolo 13 della Legge n. 580/1993 e s.m.i. e l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

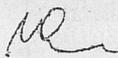
PRESO ATTO che risultano rispettati i requisiti di legge per procedere alla nomina della Dott.ssa Giulia Braca quale componente del Consiglio della CCIAA di Latina;

RITENUTO di dover individuare e nominare, ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della Legge n. 580/1993 s.m.i., la Dott.ssa Giulia Braca componente del Consiglio della CCIAA di Latina in rappresentanza del settore "Chimico - Farmaceutico";

RILEVATO che, ai sensi del Regolamento di semplificazione del procedimento per la determinazione dei compensi ai presidenti e ai componenti degli organi delle camere di commercio, approvato con il D.P.R. 20/08/2001 n. 363, le indennità di funzione o altre forme di compenso, comunque denominato, spettanti ai presidenti e ai componenti degli organi camerali sono a carico delle Camere di Commercio stesse;

DECRETA

1. di escludere, in attuazione dell'art.12, comma 6, della Legge n. 580/1993 s.m.i., Confindustria Latina dal procedimento per il settore "Chimico-Farmaceutico" nel Consiglio della CCIAA di Latina di cui ai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00077 del 17/03/2014 e n. T00255 del 6 agosto 2014;
2. di dichiarare il Dott. Pietro Santoro decaduto dall'incarico di componente del Consiglio della CCIAA di Latina in quanto dimissionario;



12 MAG. 2015

segue decreto n. 100092 del

Al Presidente della Regione Lazio

3. di individuare e nominare, ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della Legge n. 580/1993 s.m.i., la Dott.ssa Giulia Braca, nata a Sezze (LT) il 16/01/1984, componente del Consiglio della CCIAA di Latina in rappresentanza del settore "Chimico - Farmaceutico".

Ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico sono di competenza della CCIAA di Latina.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni.

Il presente Decreto è redatto in due originali: uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti dell'Assessorato allo Sviluppo economico e Attività produttive e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



12 MAG. 2015

Roma, il

COPIA CONFORME